



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

RELAZIONE VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL 05/02/2025

Il giorno cinque del mese di Febbraio dell'anno duemilaventicinque alle ore 12,00 presso la U.O.D. 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene in forma simultanea ed in modalità sincrona, in ottemperanza all'art.208 comma 3 del D.lgs.152/2006, nonché ai sensi dell'art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota prot. reg. n. 8344 del 08/01/2025, relativa alla istanza di autorizzazione unica dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito sito nel Comune di Solofra in Via Celentane - Loc. Carluccio - Zona ASI snc.

Soggetto proponente: Ditta Eco- Resolution SRL.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Solofra;
- Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Ecologia;
- ARPAC - Dipartimento di Avellino;
- ASL – Avellino;
- Comando dei VVF di Avellino;
- E.I.C.- Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Consorzio ASI di Avellino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- Albo Gestori Ambientali;
- Società Eco- Resolution SRL.

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.D.50 17 05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il Dirigente Ing. Massimo Pace che, coadiuvato dal Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

- per la Provincia di Avellino-Servizio Ecologia l'ing. Francesco Carro, coadiuvato dall'Ing. Pellegrino Caruso;
- per l'ASL- Dipartimento di Avellino il Dott. Giuseppe Somma, coadiuvato dalla Dott.ssa Paola Guerriero;
- per la Società Eco-Resolution SRL, il Rappresentante Legale Dott. Giovanni Romano, coadiuvato dai tecnici incaricati Ing. Giancarlo Gioia, Dott. Domenico Gabriele Paradiso, Dott. Renato Ciampa.

Assume la funzione di Segretario l'Arch. Goffredo Roca.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi il Presidente, Ing. Massimo Pace, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, cede la parola al responsabile del Procedimento, Dott. Gerardo Malanga, il quale rappresenta, preliminarmente, che la Ditta in esame ha prodotto, con tre note acquisite agli atti in data 02/01/2025 al prot. reg. n.15, n. 16 e n. 19, gli elaborati tecnici ed amministrativi richiesti in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi del 31/10/2024. Egli aggiunge, altresì, che con nota prot. n. 851 del 14/01/2025 il Comando Provinciale dei VVF ha chiesto alla Società Ecoresolution SRL integrazioni e chiarimenti in ordine al progetto antincendio presentato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, rispetto a cui la Ditta de qua ha riscontrato con nota acquisita al prot. reg. 34790 in data 23/01/2025. Inoltre, con successiva nota acquisita al prot. n. 41685 in data 28/01/2025, la medesima Società ha prodotto delle integrazioni tecniche spontanee in ordine alle attività di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) implementate nell'opificio.

Il Dott. Malanga precisa che tutta la documentazione di cui sopra, depurata dei dati sensibili (nonché delle tecnologie e dei processi sottoposti a segreto industriale e commerciale), è stata puntualmente pubblicata, in ottemperanza alla normativa inerente all'informazione pubblica ambientale, sul sito STAP Ecologia della Regione Campania, sezione "autorizzazione impianti rifiuti-conferenze dei servizi" della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al seguente indirizzo:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>

Viene successivamente data lettura della nota prot. n. 6504 del 28/11/2024 (ALLEGATO 1) del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, nell'ambito della quale si comunica che non si rilevano "...motivi ostativi, per quanto di competenza, all'istanza in epigrafe a condizione che venga rispettato pedissequamente quanto già assentito con le delibere del comitato direttivo n. 2021/201 del 10/08/2021 e n. 2021/27/*99 del 30/12/2021...".

Si passa quindi alla lettura della nota prot. n. 1959 del 27/01/2025 (ALLEGATO 2) trasmessa dal Comando Provinciale dei VVF di Avellino, nell'ambito della quale si esprime, per gli aspetti di relativa competenza ed ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011, parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni, relativamente alle quali la Ditta Eco-Resolution dichiara di poter ottemperare senza particolari problematiche. Sul punto il Responsabile del Procedimento, nel prendere atto dell'acquisizione del parere positivo di conformità antincendio, chiede alla Ditta de qua di produrre una nuova relazione tecnica di cui alla DGRC n. 223/2019 (corredata da specifiche planimetrie di riferimento), che sia sostitutiva di quella presentata nell'istanza iniziale (Allegato 1.5) e che integri i presidi antincendio riportati nel richiamato progetto approvato dal Comando dei VVF ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Si passa quindi alla lettura della nota dell'Arpac prot. n. 7345 del 05/02/2025 (ALLEGATO 3), nell'ambito della quale si esprime parere favorevole, con prescrizioni, ad eccezione della definizione del processo di cessazione di qualifica di rifiuto della matrice denominata "Pulper". Andando nel dettaglio, nella nota in esame si rileva che:

- a) in ordine ai processi di trattamento dei rifiuti, le integrazioni prodotte sono state ritenute abbastanza soddisfacenti, ad eccezione dell'applicazione delle previsioni normative di cui dell'art. 184ter del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per quanto riguarda la cessazione di qualifica di rifiuto per il prodotto denominato "Pulper", che la Ditta intende ottenere. In particolare, l'Agenzia Regionale rappresenta che relativamente alle caratteristiche

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO*

prestazionali della matrice in oggetto non viene evidenziata e/o descritta la normativa di riferimento che può essere applicata, nonché gli standard tecnico-prestazionali applicabili. Più precisamente, si afferma, tra l'altro, che *"...ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnici per gli scopi specifici, devono essere indicati gli standard (parametri e valori di riferimento) ambientali eventualmente presenti nella norma tecnica di riferimento, di cui alla condizione sugli standard tecnici, che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, per lo specifico utilizzo...In mancanza di quanto sopra si ritiene sin d'ora che il citato prodotto "Pulper" vada classificato come rifiuto, con attribuzione di specifico codice EER, che comunque potrà essere recuperato..."*;

- b) il Piano di Monitoraggio delle emissioni in atmosfera prodotte nell'impianto va ulteriormente integrato, con la prescrizione di *"... inserire all'esterno dei capannoni ed all'interno del lotto almeno 3 punti di campionamento di emissioni diffuse con specifica indicazione dei parametri da monitorare polveri/odori allo stato non previste..."*. In particolare, rispetto a tali punti emissivi, si indica la necessità di implementare un controllo semestrale, mentre per quanto riguarda la valutazione della concentrazione degli odori è necessario implementare un sistema di olfattometria dinamica (UNI EN 1375:2004).

La Ditta Eco-Resolution si rende edotta delle prescrizioni avanzate da Arpac-Dipartimento di Avellino relative al Piano di Monitoraggio delle emissioni in atmosfera e dichiara, sul punto, che sarà prodotta una nuova relazione tecnica finale, comprensiva degli elementi integrativi richiesti e corredata dall'Allegato 1-D previsto dalla DGRC n. 8/2019 (nonché dalle relative planimetrie di riferimento). In ordine alla questione relativa alla mancata definizione del processo di End of Waste della matrice denominata "Pulper", si riserva di valutare più approfonditamente i rilevati formulati da Arpac-Dipartimento di Avellino e di comunicare la propria posizione nel breve periodo.

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO*

Interviene successivamente il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale rappresenta che l'EIC, con nota prot. n. 2618 del 31/01/2025 (ALLEGATO 4), ha chiesto chiarimenti alla Società Ecoservice SRL, rispetto a cui la medesima Società ha puntualmente riscontrato con nota acquisita agli atti al prot.n. 58329 del 05/02/2025 (ALLEGATO 5). Pertanto, considerato che l'EIC non ha ancora trasmesso le proprie determinazioni di competenza e che quindi non è stato chiarito se effettivamente sussiste l'esistenza di uno scarico in fogna da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (eventualmente da inglobare nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 dello stesso Decreto Legislativo), Egli comunica che i lavori della presente seduta dovranno essere aggiornati. La Ditta, sul punto, chiarisce che in ogni caso sarà presentata all'Ente di rispettiva competenza l'istanza per ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e che ne darà tempestivamente comunicazione all'ufficio regionale.

Viene ceduta la parola all' Ing. Francesco Carro, per la Provincia di Avellino, il quale si riserva di esprimere il proprio parere di competenza in esito alla ricezione ed all'approfondimento delle integrazioni sopra declinate.

Interviene per l'ASL di Avellino il Dott. Giuseppe Somma il quale, nell'esprimere il parere positivo di relativa competenza, chiarisce che “ ...il mancato convogliamento nel sistema fognario dei reflui civili e delle acque di processo potrebbe rappresentare una criticità dal punto di vista igienico sanitario con un potenziale impatto ambientale, pertanto si raccomanda quanto prima, così come auspicato dalla ditta stessa di provvedere al convogliamento di tutti i reflui al sistema fognario esistente...”. La Ditta accoglie in pieno la raccomandazione in esame e si riserva di verificarne la fattibilità durante l'esercizio delle attività dell'impianto.

Interviene il Presidente, ing. Massimo Pace, il quale nel prendere atto delle risultanze istruttorie della presente seduta decide di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi e di convocarne direttamente i lavori per il giorno 12/03/2025 ore 10.30 (medesimo luogo). Egli precisa, altresì, che nel mentre la Ditta Eco-Resolution SRL è tenuta a produrre tutte le integrazioni ed i chiarimenti convenuti nella presente seduta e che qui si riportano:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

- a) una nuova relazione tecnica di cui alla DGRC n. 223/2019 (corredata da specifiche planimetrie di riferimento), sostitutiva di quella inizialmente presentata (Allegato 1.5), in conformità al richiamato progetto approvato dal Comando Provinciale dei VVF di Avellino ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011;
- b) una relazione tecnica finale e definitiva relativa alla gestione delle emissioni in atmosfera comunque prodotte nell'impianto, in considerazione delle prescrizioni avanzate da Arpac-Dipartimento di Avellino nell'ambito della richiamata nota prot. n. 7345 del 05/02/2025, corredata dall'Allegato 1-D e dalle relative planimetrie di riferimento;
- c) una apposita dichiarazione chiarificatrice afferente alle attività di cessazione di qualifica di rifiuto eventualmente da implementare sulla matrice denominata "Pulper", **fermo restando che in caso di rinuncia all'attività di End of Waste dovranno essere aggiornate sia la relazione tecnica generale che quella specifica di cessazione di qualifica di rifiuto, indicando il codice EER di riferimento eventualmente attribuito al materiale in esame;**
- d) una apposita istanza da presentare all'EIC per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La seduta termina alle ore 13.30.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

Il Dirigente Ing. Massimo Pace

Il Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo

Il Segretario Arch. Goffredo Roca